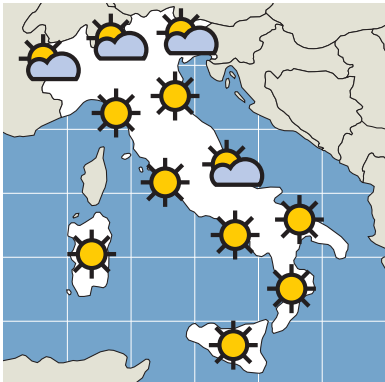


## Il Tempo

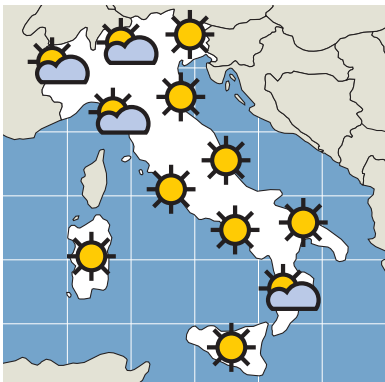


### Oggi

**NORD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con locali annuvolamenti sui rilievi alpini.

**CENTRO** ■ sereno su tutte le regioni.

**SUD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

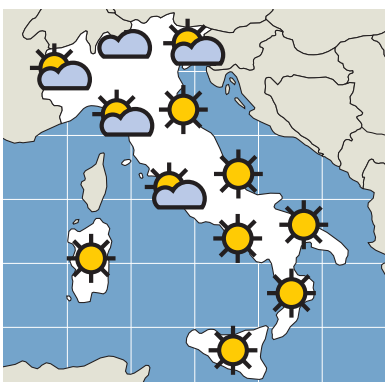


### Domani

**NORD** ■ sereno o poco nuvoloso salvo isolati annuvolamenti pomeridiani sulle alpi.

**CENTRO** ■ sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulle zone appenniniche.

**SUD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.



### Dopodomani

**NORD** ■ poco nuvoloso su tutte le regioni con qualche nube in più sulle zone alpine.

**CENTRO** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con locali annuvolamenti sui rilievi.

**SUD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

## AL TG1 MANDIAMOCI MENTANA

TELEZERO

Roberto Brunelli

Bisogna dirlo, prima o poi. In un paese normale, il direttore del Tg1 sarebbe lui, mister Mitraglia. Sì, l'ex *enfant prodige* di marca socialista che s'inventò il Tg5, svariate ere geologiche fa. È passato poco più di un anno da quando ha preso il timone del TgLa7, e va detto che è il suo capolavoro. Sfruttando l'*horror vacui* del telegiornale del primo canale, ridicolizzato e umiliato dal «direttorissimo», Enrico Mentana è riuscito a costruire il tg che l'ammiraglia Rai non è (più) capace di fare. Certo, pecca di

una personalizzazione che non sappiamo ancora bene se è una necessità oppure una malattia del giornalismo postmoderno, epperò sa costruire con molta efficacia il racconto drammatico dell'abisso italiano, laddove altri hanno scelto di vivere sulla luna. Insieme al Tg3, che però ancora sconta il suo essere una «alternativa», oggi il TgLa7 - cui ogni giorno il Dio Auditel dà un pezzo di ragione in più - ha l'aspirazione di rappresentare il paese reale. Non è poco, ma è anche una grande responsabilità. ♦



## Vent'anni di Alpe Adria Puppet Festival

**MARIONETTE CHE PASSIONE** ■ Compie vent'anni con l'edizione che oggi si apre a Grado l'Alpe Adria Puppet Festival. Sei giorni per raccontare e vivere il teatro di figura contemporanea e tre luoghi (Grado, Aquileia e Romans d'Isonezo). Tra i titoli ospiti «Vite senza fine» di Gigio Brunello e Gyula Molnar.

## Pillole

### MORTO PRODUTTORE CURTI

È morto ad 81 anni il produttore cinematografico Ermanno Curti, presidente onorario della Minerva Pictures/RaroVideo. Curti è stato uno dei pionieri della produzione e distribuzione cinematografica in Italia con la trilogia della mala di Fernando di Leo, tratta dai racconti di Giorgio Scerbanenco (*Milano calibro 9*, *La mala ordina*, *Il boss*). Produse anche *Padroni della città*, *Avere vent'anni*, *La seduzione Brucia ragazzo brucia*, *Colpo in canna*. Fu coprodotto e distributore di *Yuppi Du* di Adriano Celentano e di *Niente di grave suo marito è incinto* con Mastroianni.

### BONO: ACCERTAMENTI AL CUORE

Ricovero lampo per Bono Vox: l'Irish Independent scrive che il leader degli U2 sarebbe stato portato il 17 agosto all'ospedale Princess Grace Memorial di Monaco dopo aver accusato palpitazioni e un dolore al petto mentre era in vacanza nel Sud della Francia. Il medico gli avrebbe consigliato molto riposo.

### AROMI MUSICALI A SIENA

Si svolge a Siena dal 23 al 26 agosto «La città aromatica»: rassegna di musica rock, popolare, etnica, jazz e danza. Ad aprire il festival in Piazza San Francesco, saranno Roy Paci & Aretuska.

## CHIARI DI LUNEDÌ

### Letta continua

Enzo Costa

«L'abbiamo archiviato troppo in fretta, quell'aggettivo, «cambiata», precipitevolmente sfoderato dal Tg1 per cambiare l'originale «precipitata» adoperato

da Gianni Letta riguardo la situazione economica. Archiviazione precipitosa nei tempi, e nei contenuti: sbrigativamente catalogato, quell'eufemismo, come l'ennesima manipolazione minzoliniana più papista di Papi. E se la realtà fosse opposta? Certo, correzione redazionale c'è stata, ma solo per ossequio deontologico alla realtà. L'ipotesi è che Letta abbia gettato la maschera: altro che moderato iperpettinato! È un estremista allarmista,

che spara parole destabilizzanti, scompigliando tutto e tutti, dai mercati agli elettori, tranne la propria chioma. E Minzolini, ligio alla Verità, lo edulcora. Presto il sottosegretario *punkabbestia*, tanto per spaventare le vecchiette, dirà che spariranno comuni e province. E il Tg1, obiettivamente, tollererà «Cresce il fatturato dei produttori di nuove carte geografiche».

www.enzocosta.net